

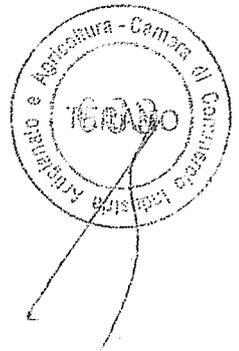


**Camera di Commercio
Teramo**



Collegio dei Revisori dei Conti

Ael "C" //



**CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA,
ARTIGIANATO ED AGRICOLTURA DI TERAMO**

Il Collegio dei Revisori dei Conti

**VERBALE N. 4/2017
del 3 maggio 2017**

L'anno 2017, il giorno 3 del mese di maggio alle ore 11:00, presso la sede della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Teramo, si è riunito il Collegio dei revisori dei conti, nelle persone di

- Massimiliano Bardani *Presidente*
- Bruna Bruni - *Componente effettivo*
- Mincioni Domenico - *Componente effettivo*

Il Collegio, convocato dal Presidente con *e-mail* per esprimere il parere sul bilancio d'esercizio 2016, approva all'unanimità l'allegata relazione.

La riunione si chiude alle ore 15:30.

Il Collegio dei revisori:

Massimiliano Bardani *Presidente*

Bruna Bruni - *Componente effettivo*

Domenico Mincioni - *Componente effettivo*

Massimiliano Bardani

Bruna Bruni

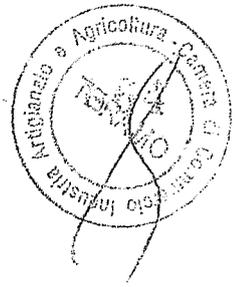
Domenico Mincioni



Camera di Commercio
Teramo



Collegio dei Revisori dei Conti



**RELAZIONE SUL
BILANCIO D'ESERCIZIO 2016**

Il Collegio dei Revisori dei Conti

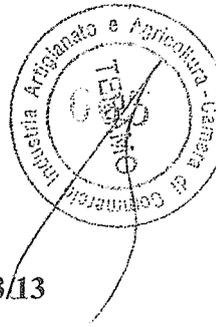
MASSIMILIANO BARDANI

BRUNA BRUNI

DOMENICO MINCIONI



Camera di Commercio
Teramo



Collegio dei Revisori dei Conti

RELAZIONE RESA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 12⁵ E 30¹ DPR 254/05 – ART.3 DM 27/03/13

RELAZIONE RESA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 6² E 30¹ DPR 254/05

Signori Consiglieri,

il Collegio dei Revisori dei Conti, in adempimento al disposto dall'articolo 6, comma 1, e dall'articolo 30, commi 1 e 3, del vigente regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, di cui al DPR 254/2005, ha preso in esame il bilancio d'esercizio dell'anno 2016, corredato della relazione predisposta dalla Giunta ai sensi dell'articolo 24 del DPR 254/2005. *See*

La proposta di bilancio d'esercizio è stata approvata dalla Giunta nella seduta del 21 aprile 2017 e tempestivamente trasmessa al Collegio.

Il Collegio ricorda che la predisposizione del bilancio d'esercizio compete alla Giunta ai sensi dell'articolo 20 del DPR 254/2005, mentre è del Collegio la responsabilità del giudizio espresso sullo stesso e basato sugli elementi conoscitivi forniti dalla Camera.

Sono stati predisposti e sottoposti all'attenzione del Collegio tutti i documenti indicati nella nota prot. 50114 del 9/4/2015, con cui il Ministero dello Sviluppo Economico ha dettato istruzioni applicative sulla redazione del bilancio di esercizio 2014, riepilogando i documenti di cui si deve comporre, valide anche per gli anni successivi non essendo intervenute modifiche.

La redazione del conto economico e dello stato patrimoniale si è informata ai principi generali, di cui all'articolo 1 del DPR 254/2005, di contabilità economica e patrimoniale, di veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza ed è stato redatto nella forma indicata negli allegati C e D del DPR 254/2005. La nota integrativa offre chiara ed esaustiva illustrazione dei criteri seguiti nella costruzione degli schemi di bilancio.

Accanto a tali documenti l'ente ha predisposto:

a) il conto economico riclassificato, che è conforme allo schema di cui all'allegato 1) del DM 27/03/2013. Sono stati applicati i criteri di riclassificazione indicati nella nota Mi.S.E. prot. n. 148123 del 12/09/2013;

b) il conto consuntivo in termini di cassa, secondo quanto indicato nell'articolo 9, commi 1 e 2, del DM 27/03/2013;



Collegio dei Revisori dei Conti

- c) il rendiconto finanziario, come previsto dall'articolo 6 DM 27/03/2013;
d) il rapporto sui risultati ed i prospetti SIOPE, come previsto dall'articolo 5 c. 3 DM 27/03/2013.

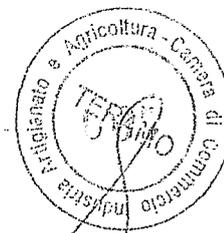
I citati documenti contabili sono accompagnati da una chiara ed esaustiva relazione sulla gestione e sui risultati, che, a mente della citata nota prot. 50114/2015, può sostituire la relazione sui risultati (prevista dall'articolo 24 del DPR 254/2005), la relazione sulla gestione (articolo 7 del DM 27/3/2013) e il rapporto sui risultati (DPCM 18/9/2012), incorporandone i contenuti.

Il bilancio si compendia nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE	VALORI AL 31.12.2016	VALORI AL 31.12.2015
ATTIVO		
A) IMMOBILIZZAZIONI		
a) Immateriali		
<i>Totale Immobilizz. Immateriali</i>	245,54	1.558,95
b) Materiali		
<i>Totale Immobilizzaz. Materiali</i>	1.607.995,11	1.694.768,63
c) Finanziarie		
<i>Totale Immob. Finanziarie</i>	632.130,75	1.647.052,21
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	2.240.371,40	3.343.379,79
B) ATTIVO CIRCOLANTE		
d) Rimanenze		
<i>Totale rimanenze</i>	68.972,37	63.810,17
e) Crediti di Funzionamento		
<i>Totale crediti di funzionamento</i>	1.754.533,92	2.328.334,12
f) Disponibilità Liquide		
<i>Totale disponibilità liquide</i>	9.427.419,00	7.401.763,47
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	11.250.925,29	9.793.907,76
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI		
<i>Totale Ratei e risconti attivi</i>	14.025,84	12.505,70
TOTALE ATTIVO	13.505.322,53	13.149.793,25
<i>CONTI D'ORDINE</i>	534.677,94	132.255,64
TOTALE GENERALE	14.040.000,47	13.282.048,89
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO		
<i>Totale patrimonio netto</i>	8.073.224,28	7.667.793,21
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO		



Camera di Commercio
Teramo



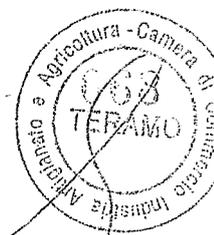
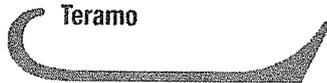
Collegio dei Revisori dei Conti

STATO PATRIMONIALE	VALORI AL 31.12.2016	VALORI AL 31.12.2015
TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO	498.319,16	570.028,89
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
TOT. F.DO TRATT. FINE RAPPORTO	2.629.003,31	2.624.728,05
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO		
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	1.727.791,04	1.724.805,57
E) FONDI PER RISCHI E ONERI		
TOT. F.DI PER RISCHI E ONERI	576.984,74	562.437,53
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI		
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	0,00	0,00
TOTALE PASSIVO	5.432.098,25	5.482.000,04
TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO	13.505.322,53	13.149.793,25
CONTI D'ORDINE	534.677,94	132.255,64
TOTALE GENERALE	14.040.000,47	13.282.048,89

CONTO ECONOMICO	VALORI AL 31.12.2016	VALORI AL 31.12.2015	DIFFERENZA
GESTIONE CORRENTE			
A) Proventi Correnti			
Totale proventi correnti (A)	5.433.678,51	5.756.385,81	
B) Oneri Correnti			
Totale Oneri Correnti (B)	6.211.069,37	6.206.904,53	
Risultato della gestione corrente (A- B)	-777.390,86	-450.518,72	
C) GESTIONE FINANZIARIA			
10) Proventi finanziari	5.569,32	33.452,70	
11) Oneri finanziari	-2.483,07	-4.171,58	
Risultato gestione finanziaria	3.086,25	29.281,12	
D) GESTIONE STRAORDINARIA			
12) Proventi straordinari	2.034.015,41	919.654,98	
13) Oneri straordinari	-854.072,79	-357.629,21	
Risultato gestione straordinaria	1.179.942,62	562.025,77	
E) Rettifiche di valore attività finanziaria			
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale	354.345,36	13.805,81	



Camera di Commercio
Teramo



Collegio dei Revisori dei Conti

15) Svalutazioni attivo patrimoniale	-206,94	-14.827,09
Differenza rettifiche attività finanziaria	354.138,42	-1.021,28
Disavanzo/Avanzo economico esercizio (A-B +/-C +/-D +/-E)	759.776,43	139.766,89

Il Collegio ha proceduto all'esame del bilancio ed ha verificato, innanzitutto, la rispondenza dei saldi contabili.

In particolare il Collegio ha verificato, a campione la corrispondenza fra le risultanze riportate in bilancio relative ai conti 310000-310003-310004 - rispettivamente accesi al diritto annuale anno corrente-sanzioni diritto anno corrente-interessi moratori diritto annuale anno corrente - con i dati ricavati dal prospetto contabile elaborato da Infocamere per le annualità dal 2009 al 2016 in applicazione dei principi contabili di cui alla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione generale per la vigilanza e la normativa tecnica n. 3622/C del 5 febbraio 2009.

Il bilancio, inoltre, è conforme alle norme che disciplinano i criteri di redazione: è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della camera di commercio per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2016.

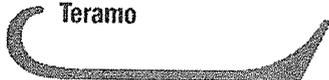
Per quanto riguarda, in particolare, i **criteri di valutazione** dei beni patrimoniali, sono stati seguiti quelli fissati dall'articolo 26 del DPR 254/2005 e dalla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione generale per la vigilanza e la normativa tecnica n. 3622/C del 5 febbraio 2009.

Gli immobili sono iscritti al costo d'acquisto, compresi oneri accessori e di diretta imputazione e non sono stati modificati i relativi coefficienti d'ammortamento. Tra le immobilizzazioni è stato rilevato un nuovo cespite, un locale caldaie in via Urbani, che è risultato di proprietà della Camera di commercio e che prima non era a questa noto; il valore è stato considerato interamente ammortizzato.

Il valore **Immobilizzazioni finanziarie** comprende i valori dei conti 112001 (Partecipazioni azionarie) - 112004 (Altre partecipazioni) - 112005 (Conferimenti di capitale), come di seguito dettagliati:



Camera di Commercio
Teramo



Collegio dei Revisori dei Conti

	112005	112001	112004
BORSA MERCITELEMATICA sco cons p.a.		297,86	
CONSORZIO DISTRETTO INDUSTRIALE Vibrata - Tordino - Vomano srl		162,00	
GRAN SASSO TERAMANO spa		51.400,00	
IC OUTSOURCING soc cons a rl (ASSETTI PROPRIETARI VERIFICARE VN AZIONI OK)		661,27	
INFOCAMERE soc cons p.a.		143.798,41	
ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER NUOVE TECNOLOGIE MADE IN ITALY	10.000,00		
JOB CAMERE SRL		1.054,73	
IG STUDENT	105,81		
Flag			2.500,00
Gal			5.000,00
	10.105,81	197.374,27	7.500,00

Sono registrate con il metodo del patrimonio netto le partecipazioni in Borsa Merci Telematica, Consorzio Distretto Industriale e Gran Sasso Teramano, il cui valore è neutralizzato da un pari accantonamento al fondo rischi; le altre partecipazioni sono iscritte al valore d'acquisto.

Per quanto riguarda i crediti, il Collegio ha soffermato la propria attenzione sul diritto annuale, per il quale risultano rispettati i criteri di cui al punto 1.2 del documento 3 allegato alla citata circolare ministeriale n. 3622/C per la rilevazione dei crediti da diritto annuale dovuto e non versato.

L'iscrizione all'attivo dello stato patrimoniale di tali crediti evidenzia la suddivisione tra crediti da diritto annuale veri e propri (€ 17.155.872,61), crediti per sanzioni (€ 5.115.716,87) e crediti per gli interessi moratori (€ 568.775,83), per un totale di € 22.840.365,31, mentre il relativo fondo svalutazione crediti ammonta ad € 21.607.319,65.

Dall'analisi dei crediti da diritto annuale 2010 (13% del totale) e dei crediti da diritto annuale 2011 (9,92% del totale) incassati ad aprile 2017, si ottiene una media di mancata riscossione dell'88,53% per gli ultimi due esercizi per i quali il ruolo è stato emesso da almeno un anno (2010 e 2011). Applicando tale percentuale al valore dei crediti da diritto annuale 2016 pari ad € 1.534.626,26, si desume l'importo del fondo svalutazione crediti pari a € 1.358.604,63, cui va sommata l'ulteriore quota di € 805.756,20, calcolata svalutando integralmente il saldo delle sopravvenienze relative alle sanzioni ed applicando la medesima percentuale di svalutazione dell'88,53% al saldo delle sopravvenienze attive del diritto annuale.



Collegio dei Revisori dei Conti

Le disponibilità liquide corrispondono a quelle risultanti dall'estratto conto bancario e dagli estratti conto postali al 31 dicembre 2016, verificati dal Collegio in occasione della verifica trimestrale di cassa (verbale n. 2/2017).

I debiti sono iscritti al valore d'estinzione. Il Fondo rischi ed oneri è costituito prudenzialmente. Il Collegio ha acquisito informazioni dagli uffici circa la insussistenza di situazioni tali da richiedere accantonamenti ulteriori per rischio contenzioso.

Per quanto riguarda il conto economico, il Collegio ha verificato che gli oneri ed i proventi sono imputati secondo il principio di competenza economica.

Il principale provento, il diritto annuale, risulta rilevato (Mastro 310) ed iscritto secondo i criteri stabiliti nel documento n. 3 allegato alla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C.

L'importo sul conto 310000 (diritto annuale anno corrente) è ottenuto sommando i valori dell'incasso (€ 2.380.602,01), del credito relativo alle quote non incassate in conto competenza (€ 1.172.746,79) e delle partite rettificative, il cui saldo (- € 7.901,91) si raggiunge come di seguito riportato:

Maggiori incassi cassa automatica da principi contabili	102,65
Maggiori incassi da sistema per variazione annualità	1.116,31
Maggiori incassi da principi contabili per attribuzione incassi 2013 e 2015	202,73
Crediti D.A. da altre CCIAA	6.506,23
Versamenti non attribuiti	-11.181,13
Debiti D.A. v/altre CCIAA	-4.648,70
TOTALE	- 7.901,91

Il Collegio ha verificato, altresì, che i crediti D.A. da altre CCIAA trova conforto nel sistema di contabilizzazione diritto annuale di Infocamere.

L'importo sul conto 310003 (sanzioni diritto annuale anno corrente) è ottenuto sommando i valori dell'incasso (€ 7.738,46), del credito relativo alle quote non incassate in conto competenza (€ 360.730,25) e delle partite rettificative, il cui saldo (- € 66,13) si raggiunge come di seguito riportato:

D.A. CREDITI DA ALTRE CCIAA: CREDITO DA ALTRE CDC PER SANZIONI D.A. ANNO 2016	47,39
D.A. DEBITI V/ALTRE CCIAA: DEBITO VERSO ALTRE CDC PER SANZIONI D.A. ANNO 2016	-72,1
VERSAMENTI D.A. DA ATTRIBUIRE: VERSAMENTI SANZIONI NON ATTRIBUITI DIRITTO ANNUALE 2016	-41,42
Totale conto 310003	-66,13

L'importo sul conto 310004 (interessi moratori diritto annuale anno corrente) è ottenuto sommando i valori dell'incasso (€ 506,89), del credito relativo alle quote non incassate in



Collegio dei Revisori dei Conti

conto competenza (€ 1.149,22) e delle partite rettificative, il cui saldo (€ 18.748,84) si raggiunge come di seguito riportato

Conto 310004 " Interessi moratori diritto annuale"	
RICALCOLO INTERESSI D.A. ANNO 2009	131,09
RICALCOLO INTERESSI D.A. ANNO 2010	61,48
RICALCOLO INTERESSI D.A. ANNO 2011	76,46
RICALCOLO INTERESSI D.A. ANNO 2012	5362,64
RICALCOLO INTERESSI D.A. ANNO 2013	6272,2
RICALCOLO INTERESSI D.A. ANNO 2014	4528,3
RICALCOLO INTERESSI D.A. ANNO 2015	2321,01
D.A. CREDITI DA ALTRE CCIAA: CREDITO DA ALTRE CDC PER INTERESSI D.A. ANNO 2016	2,93
D.A. DEBITI V/ALTRE CCIAA: DEBITO VERSO ALTRE CDC PER INTERESSI D.A. ANNO 2016	-6,02
VERSAMENTI INTERESSI NON ATTRIBUITI DIRITTO ANNUALE 2016	-1,25
Totale conto 310004	18.748,84

Il Collegio ha verificato che i dati dei crediti registrati sui tre conti 310000-310003-310004 riportati nella tabella coincidono con i dati del prospetto contabile elaborato da Infocamere, già citato, per il 2016.

Per quanto riguarda altri crediti, il Collegio ha selezionato a caso il credito più rilevante (€ 155.976,06), nei confronti di Unioncamere per contributo *Fondo solidarietà per terremoto* 2009. È stato verificato che con nota prot. n. 3150SG/RD del 5/03/10 Unioncamere ha comunicato di aver approvato il progetto presentato dall'ente riconoscendo la somma di € 333.622,00 e successivamente ha versato a titolo di acconto un importo pari al 50% (€ 166.811,00), incassato con reversale n. 405 dell'11/08/10.

ULTERIORI VERIFICHE

Il Collegio rileva che fra gli oneri di funzionamento sono inseriti i versamenti effettuati al bilancio dello Stato, imposti dall'articolo 61 del D.L. 112/2008, dell'articolo 6 del D.L. 78/2010, dell'articolo 8 del D.L. 95/2012, dell'articolo 1, comma 142, della legge 228/2012 e dell'articolo 50 del D.L. 66/2014.

Tali versamenti sono stati regolarmente effettuati dall'ente con i mandati:

- mandato n.303 del 22/03/16 per € 7.503,59 (art.61 c.17);
- mandato n.595 del 20/06/16 per € 126.327,69 (art.8 c.3);
- mandato n.596 del 20/06/16 per € 4.237,14 (art.1 cc.141-142);
- mandato n.597 del 20/06/16 per € 255,91 (art.2 da commi 618 a 623 L n.244/2007)



Collegio dei Revisori dei Conti

- mandato n.1022 del 26/10/16 per € 73.762,52 (art.6 c.21).

Il totale dei versamenti ammonta ad € **212.086,85**, sostanzialmente uguale agli € 212.815,24 versati nel 2015.

Tali versamenti corrispondono ad effettive riduzioni delle relative voci di spesa, come richiesto dalla normativa ed adeguatamente illustrato nella relazione sulla gestione.

Il Collegio ha, altresì, verificato la presenza fra gli allegati della prescritta attestazione relativa al rispetto dei termini di pagamento, secondo quanto previsto dall'articolo 41, comma 1, del D.L. 66/2014.

CONSIDERAZIONI ED OSSERVAZIONI

Il Collegio rileva un peggioramento rispetto all'esercizio precedente del risultato della gestione corrente, che passa da un saldo negativo di € 450.518,72 ad un saldo negativo per € **777.390,86**, dovuto alla prevista riduzione del diritto annuale (- € 322.707,30), cui ha corrisposto un aumento della spesa di (€ 4.164,84).

Va detto, tuttavia, che il risultato operativo sconta anche l'accantonamento a fondo svalutazione crediti di € 805 mila ca., a fronte delle sopravvenienze attive per diritto annuale e sanzioni per anni precedenti, imputate invece alla gestione straordinaria.

Il risultato negativo della gestione corrente viene, tuttavia, neutralizzato dai risultati entrambi positivi delle altre due gestioni, finanziaria (€ 3.086,25), straordinaria (€ 1.179.942,62, che, insieme alle rettifiche di attività finanziarie (€ 354.138,42), determinano un avanzo di gestione di € 759.776,43

Nel complesso, quindi, la gestione si è attenuta a criteri di prudenza e correttezza.

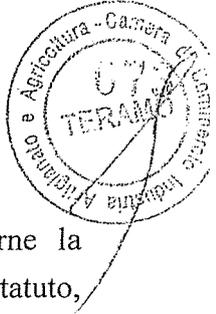
INFORMATIVA

Il Collegio si è insediato a luglio 2016 e nel corso dell'esercizio ha vigilato sull'osservanza della legge, dello statuto e dei regolamenti camerali, sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

L'organo ha svolto attività di ispezione e controllo, riunendosi sei volte per effettuare controlli a campione sugli atti e sulla gestione e per le periodiche verifiche trimestrali al Tesoriere. Nel corso dell'attività di verifica non sono emerse



**Camera di Commercio
Teramo**



Collegio dei Revisori dei Conti

irregolarità o palesi violazioni dei criteri di economicità, tali da richiederne la segnalazione a codesto Consiglio, ai sensi dell'articolo 31, comma 1, lettera *d*), dello Statuto, né agli organismi vigilanti o alla magistratura contabile.

* * *

Il Collegio dei Revisori dei Conti, tenendo conto di quanto sopra esposto, rilevato, osservato e proposto

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

all'approvazione da parte del Consiglio camerale di Teramo del bilancio d'esercizio 2016 nei termini proposti dalla Giunta.

* * *

Il Collegio dei Revisori dei Conti:

Massimiliano Bardani – *Presidente*

Bruna Bruni – *Componente effettivo*

Domenico Mincioni – *Componente effettivo*